



COMUNE DI CISLAGO — PROVINCIA DI VARESE

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 233 DEL 22/12/2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.233 DEL 22/12/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "TIPO" PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE.

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di dicembre alle ore 17:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. CARTABIA GIAN LUIGI - Sindaco	Sì
2. LISTA LUCIANO - Vice Sindaco	Sì
3. DOSSO LUCA - Assessore	No
4. BROLI CHIARA - Assessore	Sì
5. CAMPANELLA MARZIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale QUAGLIOTTI dr. ANGELO .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CARTABIA GIAN LUIGI - Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 233 DEL 22/12/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "TIPO" PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i., "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la Legge 4.11.16 n. 2014 "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*";
- la Legge 28.12.2015 n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" e in particolare per la definizione del "*Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*";
- il D.lgs. 13.08.2010 n. 155 recante "*Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20.07.2016 avente per oggetto "*Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*";

Rilevato:

- che il superamento dei limiti di legge per gli inquinanti atmosferici PM10 e NOx, verificatosi nei Comuni del Saronnese in questi anni, necessita di strategie condivise a livello sovracomunale;
- che con Decreto di Regione Lombardia n.10874 del 28.10.2016 è stato approvato Il Bando per la PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO IN LOMBARDIA;
- la necessità di realizzare un "programma condiviso di mobilità sostenibile a livello sovracomunale", tra i Comuni sottoscrittori dell'Accordo di Programma per la partecipazione al bando "tipo" per l'attuazione di un programma condiviso di mobilità sostenibile a livello sovracomunale, che insistono sulle Provincie di Varese, Como, Monza Brianza e sulla Città Metropolitana di Milano;

Visti:

- la richiesta di collaborazione pervenuta in data 20/12/2016 prot. n. 17067 dal Comune di Saronno relativamente all'attuazione di un "programma condiviso di mobilità sostenibile a livello sovralocale;
- il Bando del Ministero dell'Ambiente "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 239 del 12 ottobre 2016;
- l'accordo di Programma "PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE" predisposto dal Comune di Saronno, atto a partecipare a più bandi sulla mobilità sostenibile e la ciclabilità;

Ritenuto:

- di collaborare e sostenere le Amministrazioni dei Comuni limitrofi nel partecipare ai bandi di finanziamento, per sviluppare i sistemi intermodali dei territori, articolando interventi di incentivazione della mobilità sostenibile e/o condivisa, pedonale, ciclabile, pendolare, per sensibilizzare maggiormente i cittadini, in modo da arrivare a modificarne il comportamento in termini virtuosi;
- utile ed opportuno partecipare ai bandi sopra-richiamati di cui il Comune di Saronno sarà l'Ente capofila, supportando il partenariato nella predisposizione delle richieste di candidatura da predisporre per la richiesta di finanziamento.

Vista la scheda di Sintesi per la partecipazione al Bando del Ministero dell'Ambiente "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" con il PROGETTO "LA CICLO-METRO-POLITANA SARONNESE";

Visto l'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri rilasciati dalla Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria in merito alla regolarità contabile e dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli espressi nei modi e forma previsti dalla legge:

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'Accordo di programma "PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE" predisposto dal Comune di Saronno;
- 3) Di condividere i contenuti della scheda di Sintesi del progetto "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" con il PROGETTO "LA CICLO-METRO-POLITANA SARONNESE";
- 4) Di dare mandato agli uffici di collaborare con il Comune di Saronno per la predisposizione dei documenti necessari alla candidatura del Comune di Saronno e dei partner di progetto ai Bandi pubblicati riguardanti il tema della mobilità sostenibile e della ciclabilità;
- 5) Di delegare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo testé condiviso;
- 6) Di dare atto altresì dell'acquisizione dei pareri:
 - di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico;

- di regolarità contabile rilasciato dalla Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria;

7) Formano parte integrante del presente atto:

- pareri di cui al punto precedente;
- bozza Accordo di Programma
- scheda di Sintesi

(allegati 4)

Di seguito unanime:

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente CARTABIA GIAN LUIGI	IL SEGRETARIO GENERALE Firmato digitalmente QUAGLIOTTI dr. ANGELO
---	--

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 233 DEL 22/12/2016

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

* * *

L'anno duemilasedici, il giorno del mese di, presso la sede del Comune di in via n.

tra:

il Sindaco del Comune di Saronno
il Sindaco del Comune di Caronno Pertusella
il Sindaco del Comune di Ceriano Laghetto,
il Sindaco del Comune di Cislago
il Sindaco del Comune di Gerenzano,
il Sindaco del Comune di Origgio,
il Sindaco del Comune di Rovellasca,
il Sindaco del Comune di Solaro
il Sindaco del Comune di Turate
il Sindaco del Comune di Uboldo,
il Commissario Prefettizio del Comune di Rovello Porro,
il Presidente del Consorzio Parco del Lura
il Presidente del Parco delle Groane
il Presidente di FLA Fondazione Lombardia per l'Ambiente
il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Varese

VISTI:

- la Legge 4 novembre 2016 n. 2014 *"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015"*
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* e in particolare per la definizione del *"Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro"*;
- il D.Lgs 13 agosto 2010 n. 155 recante *"Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 luglio 2016 avente per oggetto *"Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro"*;

RILEVATO:

- che il superamento dei limiti di legge per gli inquinanti atmosferici PM10 e NOx, verificatosi nei Comuni sottoscrittori in questi anni, necessita di strategie condivise a livello sovracomunale;
- la necessità di realizzare un *"programma condiviso di mobilità sostenibile a livello sovracomunale"*, tra i Comuni sottoscrittori, che insistono sulle Province di Varese, Como, Monza Brianza e sulla Città Metropolitana di Milano;

RITENUTO:

- di partecipare al bandi di finanziamento per sviluppare i sistemi intermodali dei territori, articolando interventi di incentivazione della mobilità sostenibile e/o condivisa, pedonale, ciclabile, pendolare, per sensibilizzare maggiormente i cittadini in modo da arrivare a modificarne il comportamento in termini virtuosi;

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

- di condividere quale criterio di priorità per il riparto delle eventuali risorse di finanziamento reperite, la presenza di cofinanziamento da parte dell'Ente attuatore;

EVIDENZIATO che:

- nel corso delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento è emersa, tra i Sindaci dei Comuni summenzionati, la proposta di attribuzione al Comune di Saronno del ruolo di Ente Capofila;
- il Sindaco del Comune di Saronno si è dichiarato disposto ad assumere, all'interno della suddetta aggregazione di Comuni, il ruolo di Ente Capofila;
- il Comune di Saronno, quale ente capofila, assume pertanto l'impegno al coordinamento delle azioni comuni da attuare;

CONSIDERATO che:

- l'art. 34 del TUEL prevede la conclusione di accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso alla realizzazione di opere pubbliche che coinvolgono più enti;
- in attuazione del disposto sopra citato i comuni concordano di sottoscrivere apposito accordo di programma per la realizzazione degli interventi richiamati in premessa, in quanto strumento più idoneo per disciplinare i rapporti tra enti, i reciproci obblighi e le modalità di attuazione delle opere;
- le opere previste nel presente accordo di programma non comportano alcuna variazione alla strumentazione urbanistica vigente in tutti i Comuni sottoscrittori;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Accordo di Programma:

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

L'Accordo di Programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la realizzazione di un "*PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE*" di seguito definito "Programma condiviso";

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA DEGLI INTERVENTI.

Per l'intervento di cui all'articolo precedente i Sindaci dei Comuni di conferiscono al Comune di Saronno il ruolo di Ente Capofila, che accetta di svolgere tutte le attività preordinate al coordinamento delle azioni per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

ART. 4 - PIANO FINANZIARIO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

I Comuni si impegnano a realizzare gli interventi descritti all'art. 2 del presente accordo di programma nel caso in cui vengano reperite le idonee risorse finanziarie e venga concesso il finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente;

ART. 5 - COMPETENZE DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

Con il presente accordo, i Comuni si impegnano a provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento di cui all'art.2 secondo le disposizioni che seguono:

Il Comune capofila provvede, in particolare, nel rispetto della tempistica prevista nel precedente articolo e del cronoprogramma:

1. al coordinamento delle azioni degli Enti,
2. all'individuazione di eventuali partner pubblici o privati per la realizzazione del "*programma condiviso*", anche allo scopo di:
 - a. svolgere le azioni finalizzate alla realizzazione del "*programma condiviso*",
 - b. reperire le aree di progetto non già di proprietà di uno degli Enti sottoscrittori del presente Accordo di Programma;
3. alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture, previste dal "*programma condiviso*", sul proprio territorio Comunale;
4. al coordinamento della realizzazione delle azioni di sistema, quali comunicazioni, monitoraggio ecc., previste dal "*programma condiviso*";
5. alla rendicontazione del "*programma condiviso*" verso l'Ente erogatore del finanziamento;

I Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Solaro e Uboldo provvedono, ognuno secondo la propria competenza territoriale, alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture previste nel "*programma condiviso*", ognuno secondo la propria competenza territoriale;

Tutti i partner sottoscrittori provvedono, ognuno secondo la propria competenza, a sviluppare le azioni di sistema previste nel "*programma condiviso*", quali servizi, comunicazioni, monitoraggi, richiesti dal bando ministeriale;

Nessuna responsabilità potrà essere attribuita al Comune di Saronno per la mancata erogazione delle risorse di cofinanziamento.

ART. 6 – PROPRIETÀ DELLE OPERE REALIZZATE.

Relativamente alla definizione delle quote di proprietà sulle opere di cui all'art. 2 i Comuni convengono che le opere restano nella proprietà degli Enti proprietari delle strade e delle aree.

ART. 7 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE REALIZZATE.

I Comuni convengono che le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, delle infrastrutture realizzate, restano a carico degli Enti proprietari delle strade e delle aree.

ART. 8 - COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO.

Ai sensi dell'art. 34, comma 6°, del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati:

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

- provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- valuta le proposte di modifica del "*programma condiviso*" e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dello stesso;

ART. 10 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Gerenzano, Origgio, Rovellasca, Solaro, Turate, Uboldo, dal Commissario Prefettizio del Comune di Rovello Porro, dai Presidenti del Consorzio Parco del Lura, del Parco delle Groane, di Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Ordine degli Architetti P.P.C. di Varese è concluso e produce effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 380/2001.

La durata del presente Accordo di Programma è stabilita in mesi 24 (leggasi vetiquattro) salvo rinnovo, che decorrono dalla data di accertamento del finanziamento.

Il presente Accordo di Programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di n.19 pagine ed è firmato in calce dalle parti.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Saronno _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Caronno Pertusella _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Ceriano Laghetto, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Cislago _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Gerenzano, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Origgio, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Rovellasca, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Solaro _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Turate _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Sindaco del Comune di Uboldo, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Commissario Prefettizio del Comune di Rovello Porro, _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Presidente del Consorzio Parco del Lura _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Presidente del Parco delle Groane _____

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHIETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Presidente di FLA Fondazione Lombardia per l'Ambiente

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI SARONNO, CARONNO PERTUSELLA, CERIANO LAGHETTO, CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, SOLARO, TURATE, UBOLDO, CONSORZIO PARCO DEL LURA, PARCO DELLE GROANE, FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE E ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI VARESE, PER L'ATTUAZIONE DI UN "PROGRAMMA CONDIVISO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A LIVELLO SOVRACOMUNALE".

il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Varese _____



Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

LA CICLO-METROPOLITANA SARONNESE



Elaborato dal Comune di Saronno e dal Consorzio Parco del Lura
arch. Adriano Gulizia
arch. Francesco Occhiuto
arch. P.T. Chiara Brambilla

Sommario

INQUADRAMENTO	4
OBIETTIVI	13
ENTI COINVOLTI:	14
CONTRIBUTO RICHIESTO	14
LE SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	15
LE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	15
Coordinamento tecnico scientifico e amministrativo del progetto	15
LA CICLO-METRO-POLITANA SARONNESE e gli Interventi infrastrutturali.....	15
AZIONI DI SISTEMA	19
MONITORAGGIO:	20
PIANO FINANZIARIO	21

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E IL BANDO MINISTERIALE

VII Programma d'azione per l'ambiente fino al 2020 - «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta»

Strategia UNECE per l'educazione per lo sviluppo sostenibile, Vilnius

Decennio dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (DESS)

Conferenza mondiale UNESCO per l'Educazione allo sviluppo sostenibile

L'Italia ha ratificato il **Protocollo di Kyoto** attraverso la legge di ratifica del 1 giugno 2002, n.120, in cui viene illustrato il relativo Piano nazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. L'obiettivo di riduzione per l'Italia è pari al 6,5% rispetto ai livelli del 1990.

La Legge 4 novembre 2016 n. 204 "Ratifica ed esecuzione dell'**Accordo di Parigi** collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015";

Il D.Lgs 13 agosto 2010 n. 155 reca "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" prevede all'art. 5, comma 1, la definizione del **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro** per la cui attuazione sono destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

Il Programma prevede "il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria. Tali programmi possono comprendere la cessione a titolo gratuito di «buoni mobilità» ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili".

Il Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016 approva il "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" e definisce le modalità per la presentazione dei progetti.

I progetti sono cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili.

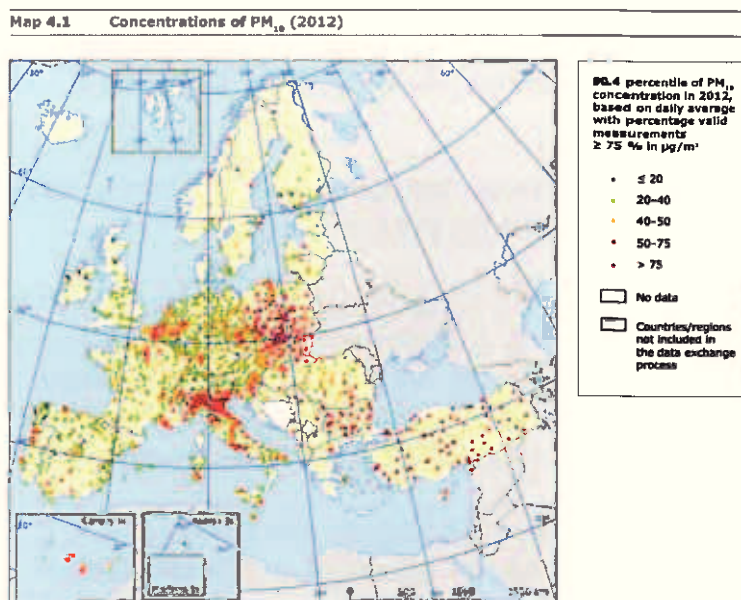
INQUADRAMENTO

I fattori ambientali: il superamento dei livelli di PM10 e di NOx previsti dal D.Lgs 155/2010

L'inquinamento atmosferico, diretta conseguenza delle attività di produzione ed utilizzo delle risorse energetiche, è senz'altro tra quelli che hanno una più diretta influenza sulla salute dell'uomo e sugli ecosistemi naturali.

Secondo le relazioni pubblicate periodicamente dalla European Environment Agency (EEA), l'inquinamento atmosferico continua ad essere responsabile di oltre 430.000 morti premature in Europa.

Dai rapporti annuali dell'Agenzia si evidenzia che l'area milanese e in particolare quella del saronnese è ad altissimo rischio per i fattori inquinanti.



Per contrastare l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria a livello locale, Regione Lombardia, ha adottato misure strutturali permanenti avviate con il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

La problematica situazione della qualità dell'aria nel Saronnese è confermata dalle rilevazioni medie annuali dell'ARPA Agenzia Regionale Protezione Ambiente, che evidenziano il superamento dei limiti di legge per i maggiori fattori di rischio.

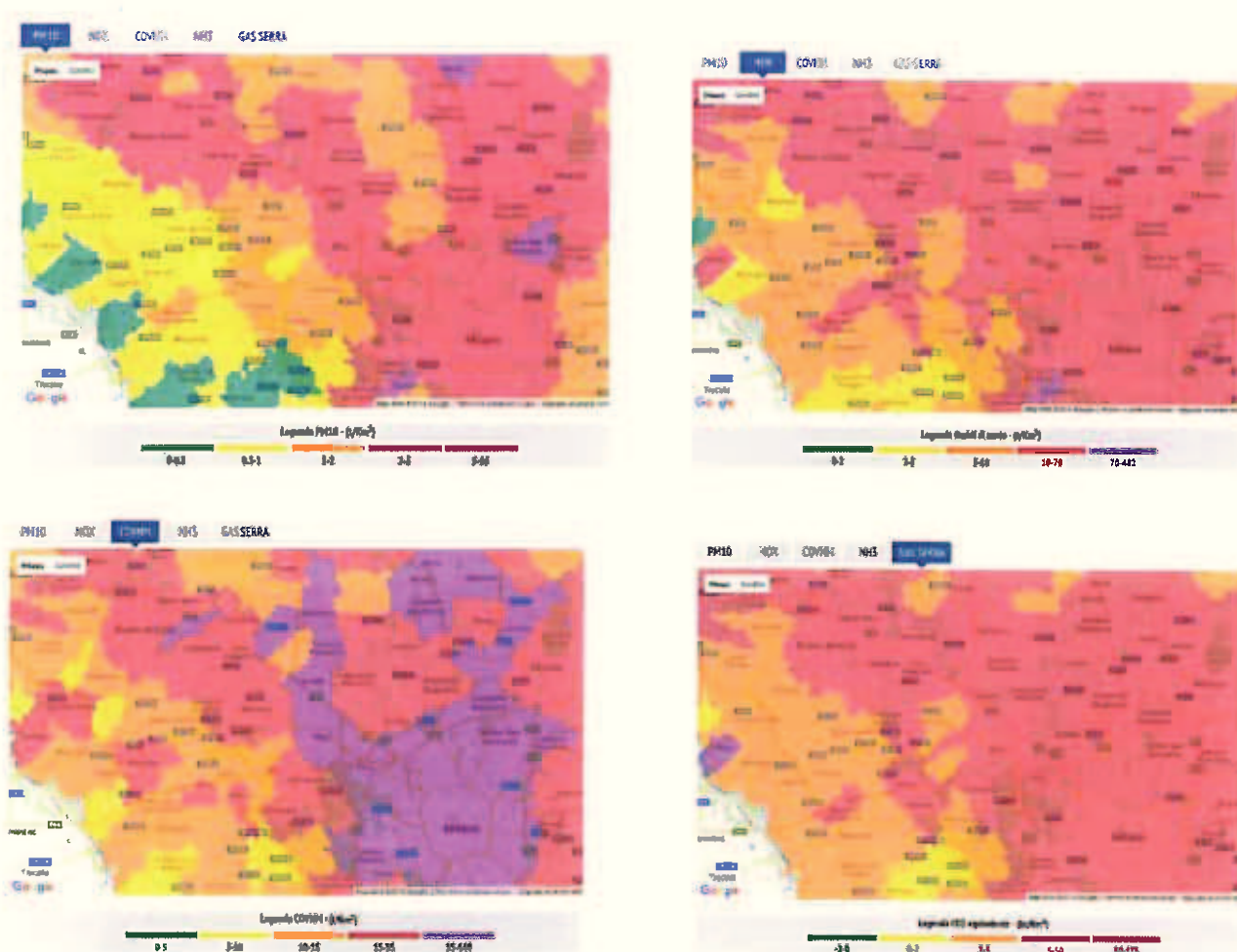
La rete di rilevamento della qualità dell'aria di ARPA Lombardia è costituita da più di 150 stazioni fisse che, per mezzo di analizzatori automatici, forniscono dati in continuo ad intervalli temporali regolari (generalmente con cadenza oraria). Le specie di inquinanti monitorate in continuo sono NOX, SO₂, CO, O₃, PM₁₀, PM_{2.5} e benzene.

A seconda del contesto ambientale (urbano, industriale, da traffico, rurale, etc.) nel quale è attivo il monitoraggio, diversa è la tipologia di inquinanti che è necessario rilevare. Pertanto, non tutte le stazioni sono dotate della medesima strumentazione analitica.

Le postazioni regionali sono distribuite su tutto il territorio regionale in funzione della densità abitativa e della tipologia di territorio rispettando i criteri di definiti dal D.Lgs. 155/2010.

I dati forniti dalle stazioni fisse vengono integrati con quelli rilevati durante campagne temporanee di misura mediante laboratori mobili e campionatori utilizzati per il rilevamento del particolato fine, oltre che altra strumentazione avanzata quale ad esempio Contatori Ottici di Particelle e analizzatori di Black Carbon.

La situazione del territorio del Saronnese rientra tra quelle che hanno frequenti e perduranti fattori di superamento dei livelli di PM10 e di NOx previsti dal D.Lgs 155/2010.



L'area geografica padana, per sua conformazione, non si presta ad una buona dispersione degli inquinanti che, quindi, tendono a permanere nei bassi livelli dell'atmosfera, raggiungendo spesso concentrazioni al di sopra dei limiti consentiti dalle normative vigenti.

Il Comune di Saronno, è classificato, ai sensi del D. Lgs 13 agosto 2010 n. 155 e della D.G.R. 30.11.2011 n. 2605 come appartenente all'agglomerato di Milano. Quest'area presenta, insieme agli agglomerati di Bergamo e di Brescia, le più elevate densità di popolazione e di emissioni di inquinanti del territorio lombardo. Tali caratteristiche, unitamente al frequente fenomeno dell'inversione termica del periodo invernale che mantiene elevati livelli d'inquinamento al suolo, fa sì che questa parte del territorio lombardo richieda un'attenzione particolare in merito alle emissioni inquinanti.

In sintesi la situazione di Saronno presenta due aspetti particolarmente critici:

- l'inquinamento da polveri sottili nel periodo autunnale e invernale (Pm10, Pm2,5);
- l'inquinamento fotochimico nel periodo estivo che comporta un aumento delle concentrazioni di ozono (O3).

Per quanto inerisce il primo aspetto si assiste ad una moderata riduzione delle concentrazioni negli ultimi decenni ma con un trend temporale lento e con valori spesso ancora al di sopra dei limiti di legge. Per il secondo problema non si vedono invece significative riduzioni nel tempo.

Risulta quindi importante mettere in atto iniziative per affrontare tali criticità, lavorando in stretta sinergia fra Enti locali al fine di riuscire ad ottenere migliori risultati che possano impattare su aree vaste.

I fattori territoriali: la mobilità sostenibile, il tasso di motorizzazione, l'intermodalità.

L'area di Saronno e i Comuni del suo intorno si inserisce in quello che è l'itinerario cicloturistico di interesse sovra nazionale *Eurovelo n. 5 – Londra | Brindisi*, che si snoda nel territorio maggiormente infrastrutturato e con maggiore densità di popolazione di tutto il Paese, con una fitta presenza di rete ferroviaria e varie possibilità di intermodalità (auto, treno, metropolitana, traghetti). Può quindi rappresentare un'alternativa valida per spostamenti quotidiani se realizzata con standard di sicurezza, confort, qualità dei servizi e garanzia di continuità.

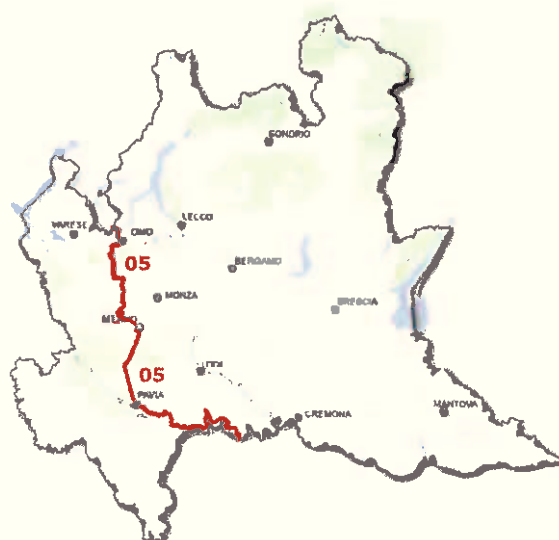
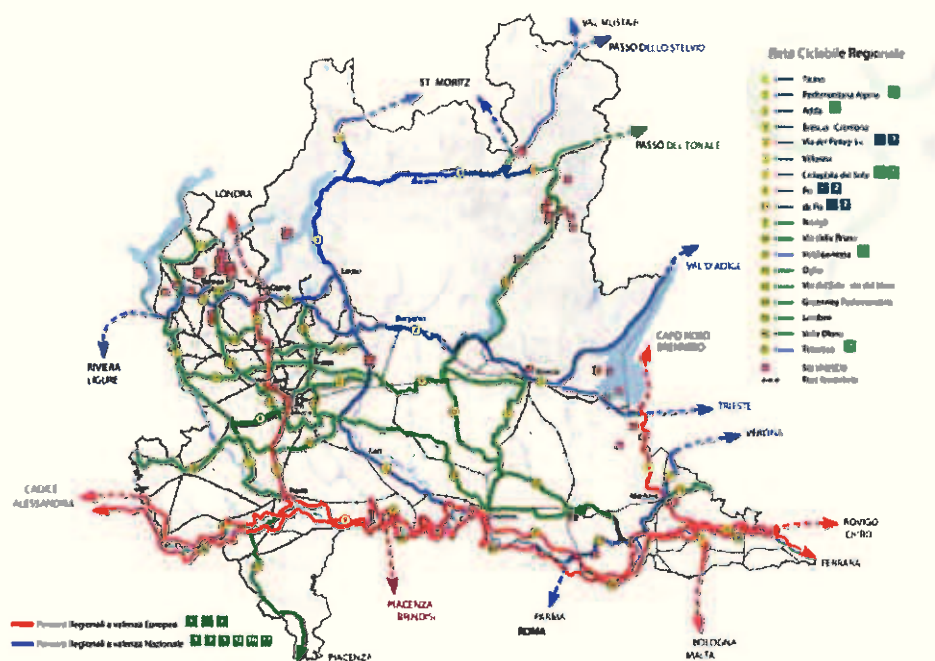


Eurovelo n. 5 – Londra | Brindisi

L'itinerario cicloturistico può quindi rappresentare un'alternativa valida per spostamenti quotidiani se realizzata con standard di sicurezza, confort, qualità dei servizi e garanzia di continuità.

Inoltre lo stesso asse, che passa da Saronno e che è costituito dalla dorsale principale del Consorzio Parco del Lura, si inserisce in quello che Regione Lombardia ha individuato come "CICLOVIA DEI PELLEGRINI – LOTTO 01"-CICLOVIA P.C.I.R. n. 5 – COMO | MILANO.

La Ciclovía Como – Milano rappresenta lo snodo cicloturistico per l'ampio bacino presente in Germania, Svizzera, Francia e Olanda. E' infatti l'ingresso in Italia come parte dell'itinerario europeo Eurovelo n. 5 – Londra | Brindisi. L'itinerario esiste già da Strasburgo a Basilea e da lì per tutta la Svizzera fino a Chiasso; da qui inizia la ciclovía che consente di collegare Como a Milano attraverso Cernobbio, il Parco del Lura e delle Groane, il sito Expo 2015. E' possibile poi proseguire verso sud di Milano, lungo il Naviglio Pavese, fino al Po (Progetto VENTO). Obiettivo del primo lotto del progetto è completare l'infrastruttura in larga parte già esistente da Como a Milano.



Regione Lombardia nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) approvato con D.G.R. n. X/1657 in data 11 aprile 2014, individua l'itinerario come Percorso Ciclabile di Interesse Regionale (PCIR) n. 5, parte lombarda di Eurovelo n. 5 (3.900 km) e "Ciclovía dei Pellegrini" di Bicalia n. 3 (1.800 km). Il percorso si connette alla rete nazionale svizzera a Chiasso (percorso nazionale n. 3), attraversa la città di Como e prosegue verso sud attraversando la Lombardia fino a San Rocco al Porto (LO) per poi dirigersi verso Piacenza dopo aver attraversato il nuovo ponte sul Po. Si estende per una lunghezza complessiva di 162 km e attraversa le province Como, Monza Brianza, Milano, Pavia e Lodi.

Saronno oltre ad essere il Comune capofila del Bando è il cuore dell'area identificabile come "Saronnese" un'area che si distribuisce sulle 3 provincie di Como, Varese, Monza-Brianza e sulla città metropolitana di Milano, il cui polo attrattore centrale è costituito dalla stazione di Saronno, un nodo fondamentale del sistema ferroviario da cui passano milioni di pendolari che qui studiano o lavorano o che transitano verso altre destinazioni. A Saronno confluiscono 4 linee ferroviarie per Varese, per Como, per Malpensa e Novara e di collegamento con Milano.



Estratto mappa linee Ferroviarie con individuato Saronno

Il territorio del Saronnese, come rilevato anche dallo studio del 2014 per il PGU, è quindi caratterizzato da forti relazioni di scambio con i Comuni di cintura, in quanto polo attrattore che offre luoghi di formazione primaria e secondaria, un ospedale, due stazioni ferroviarie e numerose attività commerciali. Fino al 2015 era anche sede distaccata dell'Università dell'Insubria.

MOBILITA' A LIVELLO COMUNALE Flussi di traffico giornalieri al cordone - TGM feriale

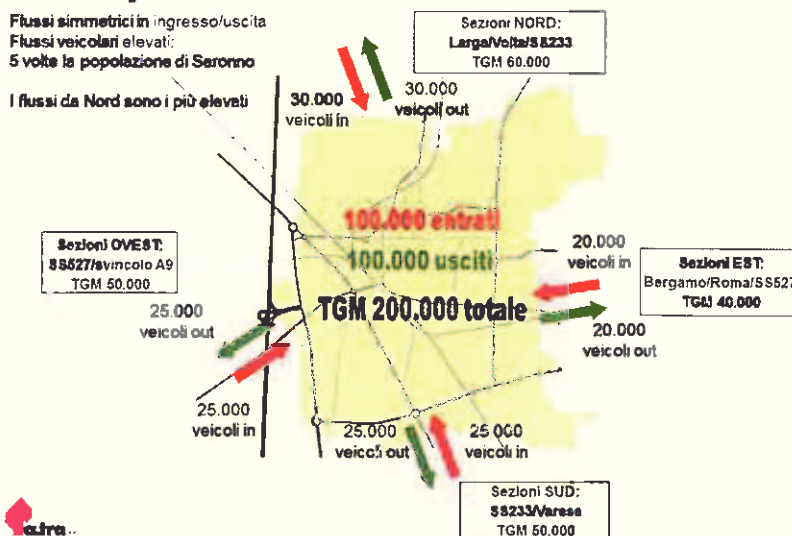
200.000 veicoli-giorno in scambio e attraversamento

Flussi simmetrici in ingresso/uscita

Flussi veicolari elevati:

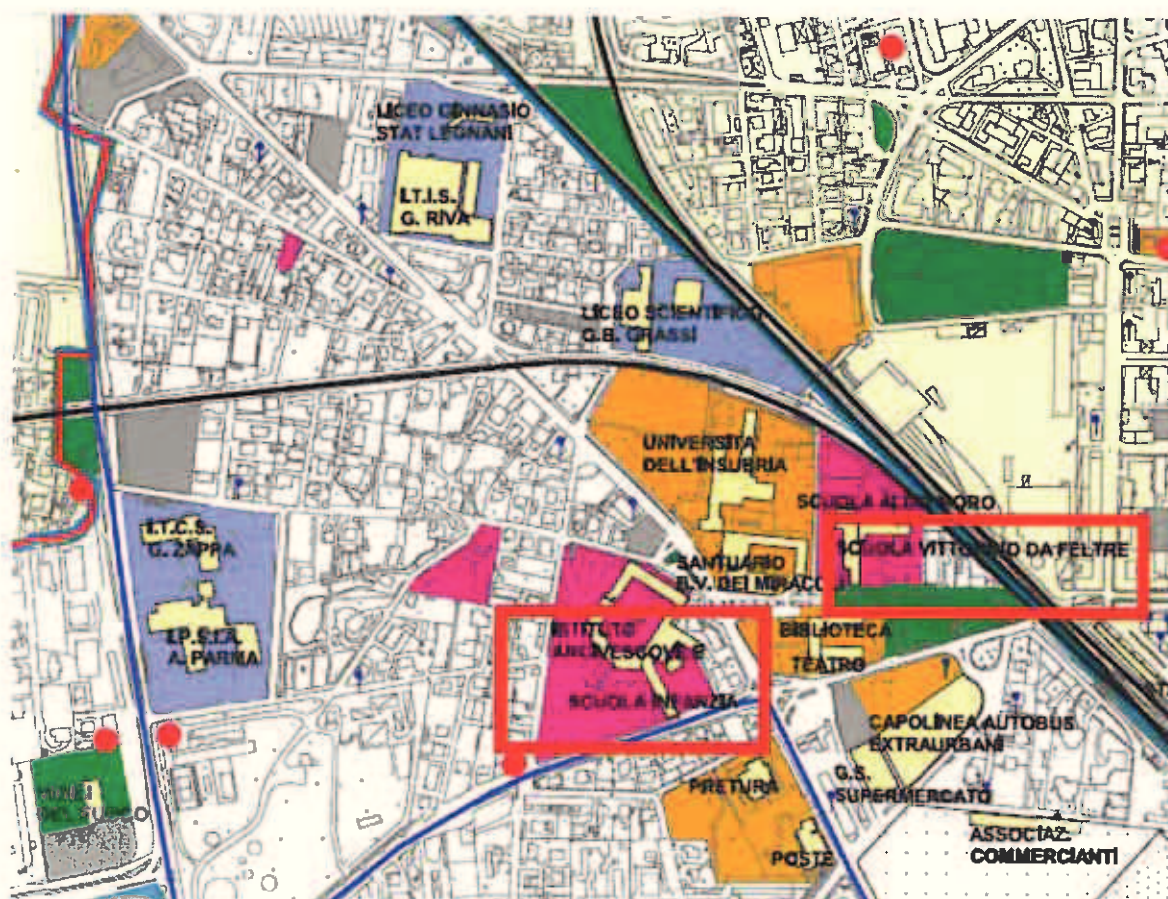
5 volte la popolazione di Saronno

I flussi da Nord sono i più elevati



La molteplicità di offerte formative e Istituti scolastici di primo e secondo grado genera forti problemi di traffico soprattutto nelle ore di punta, anche per il fatto che molti istituti hanno sede in un raggio di pochi chilometri:

- Liceo Classico S.M. Legnani
- Liceo Scientifico GB Grassi
- Istituto tecnico Commerciale Zappa
- Istituto PREALPI
- IAL Lombardia
- IPSIA Istituto Professionale Di Stato Per L'Industria E L'Artigianato Antonio Parma
- FACEC - Collegio Castelli
- Istituto Tecnico Industriale Statale G. Riva
- AIMO Accademia Italiana Medicina Osteopatica
- Istituto comprensivo "L. da Vinci" (comprende primarie Pizzigoni e Damiano Chiesa)
- Istituto comprensivo "A. Moro" (comprende primarie San Giovanni Bosco e Vittorino da Feltre)
- Istituto comprensivo "I. Militi" (comprende primarie Giovanni Rodari e Ignoto Militi)



I dati sulla mobilità da e verso le scuole, utilizzati per l'elaborazione del bando, sono stati desunti da:

- rilievi e strumenti di programmazione territoriali della mobilità,
- piani dei tempi della città,
- questionari somministrati nel 2016 agli istituti scolastici e rielaborati con tecniche statistiche.

Un'elaborazione puntuale della mobilità del Saronnese nel percorso **casa-scuola** non è mai stata elaborata in modo compiuto, in quanto Saronno è in una posizione di cuspide tra le provincie di Varese, Como, Monza Brianza e la città metropolitana di Milano.

E' da rilevare che oltre il pendolarismo casa-scuola il territorio del Saronnese genera traffico veicolare principalmente in direzione di Milano, che è il principale polo attrattore per le attività lavorative, generando il fenomeno del pendolarismo.

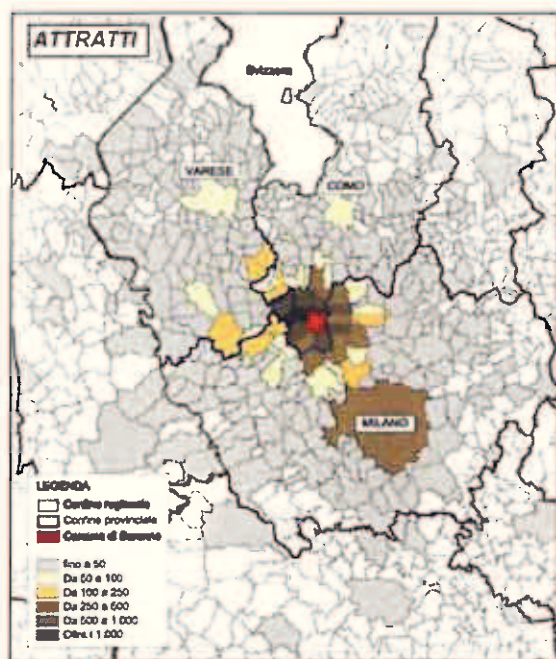
Si sottolinea inoltre che a Saronno sono presenti numerose aziende- multinazionali su cui gravitano pendolari **casa-lavoro** provenienti dalla cintura Saronnese ma anche da Milano e non solo.

ANALISI MACROURBANISTICHE

Insedimenti, territorio, viabilità

ISTAT SPOSTAMENTI 2001 – ORIGINE E DESTINAZIONE SARONNO (TUTTE LE MODALITA')

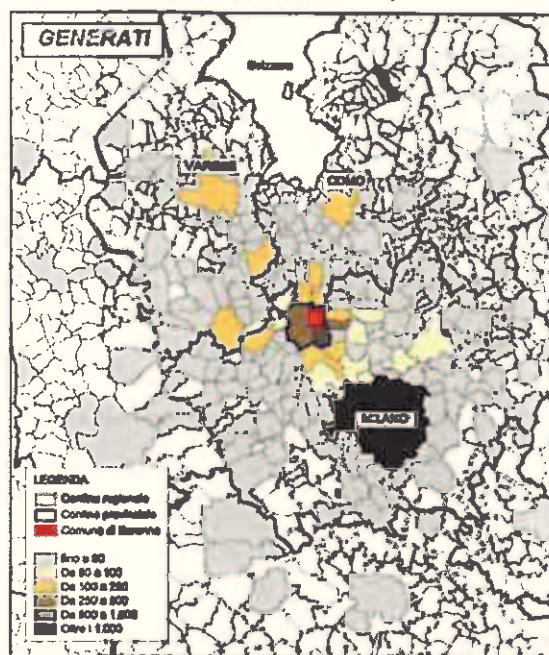
- ✓ Forti relazioni di scambio con i Comuni di cintura e con Milano
- ✓ Polo attrattore più che generatore di spostamenti
- ✓ Logica del capoluogo (ospedale, scuole, stazione, tribunale, attività commerciali, ecc...)



NUMERO DI SPOSTAMENTI



Rielaborazione su dati Istat



Nota:

i dati Istat 2001 contengono informazioni riferite al traffico di attraversamento e interno a Saronno ma non contengono informazioni sul traffico di scambio

Una delle azioni previste dal Bando sarà quella di ricostruire su alcune realtà pilota tali flussi per poi incentivare attraverso diverse azioni di sistema l'utilizzo di mezzi alternativi o di spostamenti di gruppo così da ridurre l'inquinamento emesso da tali spostamenti.

In particolare lo sviluppo di una **rete intermodale** sostenibile, risulta essere la chiave di lettura del territorio. Tale sistema, molto diffuso in nord Europa, vede i pendolari alternare l'uso della bicicletta, dell'auto e del trasporto pubblico per recarsi sul luogo di lavoro.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto è quello, attraverso interventi infrastrutturali e di sistema, di incentivare nell'area del Saronnese scelte di mobilità urbana ed extraurbana di cintura, alternativa all'uso dell'auto privata, per ridurre il traffico veicolare presente e conseguentemente l'inquinamento generato.

I vantaggi dell'intermodalità sostenibile sono riepilogabili in:

- Minore stress. Vengono contenuti se non eliminati i problemi di parcheggio dell'auto, potendo parcheggiare lontano dalla stazione raggiungibile in bicicletta.
- Riduzione delle spese di trasporto. Dalla stazione di arrivo è possibile proseguire in bici fino al luogo di lavoro.
- Maggiore salute. L'esercizio fisico contribuisce a salvaguardare la salute, spesso messa a rischio dal lavoro sedentario.
- Riduzione dei fattori inquinanti.

Le attività previste si declinano principalmente secondo due tematiche :

- spostamento **Casa- Scuola** che insisterà principalmente sugli spostamenti relativi agli studenti di scuole primarie e secondarie;
- spostamenti **Casa- Lavoro** con direzione prevalente l'asse Saronno - Milano.

ENTI COINVOLTI E PARTNER:

1. Comune di Saronno,
2. Comune di Caronno Pertusella ,
3. Comune di Ceriano Laghetto,
4. Comune di Cislago
5. Comune di Gerenzano,
6. Comune di Origgio,
7. Comune di Rovellasca,
8. Comune di Rovello Porro,
9. Comune di Solaro,
10. Comune di Turate
11. Comune di Uboldo,
12. Consorzio Parco del Lura,
13. Consorzio Parco delle Groane
14. Fondazione Lombardia per l'Ambiente
15. Ordine Architetti P.P.C. di Varese

REQUISITI

Requisiti di priorità art 3 comma 2 lett a)

In tutti i Comuni partecipanti al bando si è verificato il superamento nel 2015 dei limiti di legge per gli inquinanti atmosferici PM10 e NOx.

Parametri di valutazione All. 2 Criterio V

Tutti i Comuni partecipanti al bando hanno sottoscritto un **Accordo di Programma** per attivare azioni comuni volte alla mobilità sostenibile e al miglioramento della qualità dell'aria.

Il Comune di Uboldo si è dotato di **PAES**, approvato con deliberazione di C.C. n. 51/2011

Il Comune di Saronno ha adottato misure di regolazione della circolazione finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti: **Zone 30**

Il Comune di Caronno si è dotato di PGТУ, approvato con deliberazione di C.C. n. 19/2010

Il Comune di Solaro si è dotato di PGТУ, approvato con deliberazione di C.C. n. 52/2010

CONTRIBUTO RICHIESTO

Costo complessivo € 2.112.433,00

- Contributo richiesto € 1.000.000,00
- Cofinanziamento da parte dei Comuni di Saronno, Caronno Pertusella Solaro, Uboldo € 1.112.433,00. Così suddiviso:

i. Comune di Saronno	€.	230.000,00	
ii. Comune di Caronno	€.	329.700,00	
iii. Comune di Solaro	€.	286.200,00	
iv. Comune di Uboldo	€.	230.000,00	
TOTALE	€	1.077.000,00	cofinanziamento

LE SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

1. COORDINAMENTO TECNICO SCIENTIFICO E AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

2. LA CICLO-METROPOLITANA SARONNESE E GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Creazione di un Piano per la realizzazione della CICLO-METROPOLITANA SARONNESE
- Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui :
 - Nuove tratte di corsie ciclabili
 - Adeguamento piste e marciapiedi

3. AZIONI DI SISTEMA

- Comunicazione e sensibilizzazione a varie tipologie di soggetti ed età
- Progetto "Buoni mobilità"
- Educazione ambientale e stradale
- Corsi di guida Ecologica
- **Intermodalità** che è l'azione su cui il progetto punta vista la conformazione del territorio e le sue peculiarità che si svilupperà con le seguenti modalità:
 - Sviluppare ricoveri sicuri, protetti e convenienti per le biciclette presso le stazioni ferroviarie
 - Riunire attorno allo stesso tavolo gli stakeholder della mobilità ciclabile e ferroviaria;
 - Integrare i sistemi di pagamento dei servizi per la bicicletta e del trasporto ferroviario;
 - Comunicare in modo propositivo i vantaggi del combinare bicicletta e treno;
 - Attrezzare la stazione e le sue pertinenze di punti di informazione legati al progetto e ai servizi sull'infomobilità

4. MONITORAGGIO

LE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

Coordinamento tecnico scientifico e amministrativo del progetto

Questa azione prevede le seguenti sotto-azioni in capo al Comune di Saronno ed al Consorzio Parco del Lura:

- Coordinamento azioni relative alle comunicazioni
- Coordinamento azioni di educazione ambientale e stradale
- Coordinamento azioni e Servizi per la ciclabilità, pedibus, ecc..
- Strategia e coordinamento scelte per la realizzazione della CICLO-METROPOLITANA SARONNESE

LA CICLO-METRO-POLITANA SARONNESE e gli Interventi infrastrutturali

Ricognizioni della Pianificazione e Programmazione territoriale locale sul tema della ciclabilità;

- a. (All. I 3.1 criterio I h - criterio V) indagine e monitoraggio caratteristiche territoriali
 - Tasso di motorizzazione

- Superamento dei livelli di PM₁₀ e di NO_x previsti dal D.Lgs 155/2010
- b. indagine e monitoraggio delle programmazione esistenti sul tema ciclabilità a diverse scale ed a scala dei Comuni interessati dal progetto;
 - i. Piano ciclabilità Regionale
 - ii. PTCP Varese
 - iii. PGT comunali (Piano dei Servizi)
 - iv. PGTU/PUM comunali
 - v. Piani dei Parchi (PLIS Mughetti/Lura)
 - vi. Piano dei tempi e degli orari

Strumenti previsti dal bando

comuni in cui si sia verificato il superamento nel 2015 dei limiti di legge per gli inquinanti atmosferici PM10 e NOx e in cui sia stato adottato il PUM
--

Accordo territoriale di contenimento dell'inquinamento atmosferico da fonti mobili
--

PGTU

PUT - Piano Urbano del Traffico

PAES - Piani d'Azione per Energia e Sostenibilità

PUM - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

PUMS - Piano Urbano della Mobilità Legge 340/2000

Accordi di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria

misure di regolazione della circolazione finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti
--

mobility manager

Piano di Risanamento e Tutela della qualità dell'aria

Accordi territoriali e ordinanze specificamente finalizzate alla riduzione degli inquinanti atmosferici

- i. Programmazione comune

- c. indagine e monitoraggio delle progettualità esistenti e dello stato di fatto della rete ciclabile nei Comuni interessati dal progetto;
 - i. Tratti di pista ciclabile esistente/in progetto/da progettare
 - ii. Tratti di marciapiedi esistente/in progetto/da progettare
- d. indagine e monitoraggio delle azioni/iniziative in atto e/o già realizzate sul tema della ciclabilità atte a realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, nei Comuni interessati dal progetto;
 - i. pedibus
 - ii. carsharing – car-pooling per aziende
 - iii. bike sharing "provinciale" con bici per spostamento stazione-azienda o stazione –scuola superiore

- iv. bike-to work bici ai dipendenti comunali e ai dipendenti di aziende pilota
- v. educazione alla sicurezza stradale nelle scuole – focus

TIPOLOGIE previste dal bando :

I. realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, incluse:

piedibus,
 car pooling,
 car sharing,
 bike sharing,
 bicibus,
 bike to work,
 scooter sharing,

infomobilità e altri servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni destinati in particolar modo al collegamento di aree a domanda debole;

II. realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui :

corsie ciclabili
 marciapiedi
 Zone 30;

III. uscite didattiche con mezzi a bassa emissione (bici ed elettrico)

spostamenti durante orario di lavoro con mezzi a bassa emissione (bici ed elettrico)

IV. realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica;

V. realizzazione di programmi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici, delle università e delle sedi di lavoro;

VI. cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità" e/o concessione di agevolazioni tariffarie relative a servizi pubblici o di incentivi monetari ai lavoratori e agli studenti che usano mezzi di trasporto a basse emissioni rispettivamente nel tragitto casa-lavoro e casa-scuola o università, sulla base degli accordi raggiunti dagli enti proponenti con i datori di lavoro o con le autorità scolastiche o accademiche competenti;

VII. realizzazione di altri progetti finalizzati a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

- e. Individuazione dei luoghi sensibili, delle criticità delle polarità rispetto il tema degli spostamenti :
 - i. Casa-scuola (es. scuole dei diversi livelli, stazioni, fermate bus, parcheggi, altre mete..)
 - ii. Casa-lavoro (es. società/imprese più grandi sul territorio, stazioni, fermate bus, parcheggi nelle vicinanze o interni..)

Masterplan della mobilità sostenibile per l'area di intervento

- a. Programmi e progetti da mettere in campo a livello di pianificazione/programmazione
 - iii. Schede relative ai singoli programmi piani da attivare con fasi di attuazione e stima dei costi
 - Piano della ciclabilità e mobilità sostenibile

- Piano dei tempi e degli orari
- b. Progetto: Progetto della rete ciclabile e della mobilità dolce (Modello *ciclometropolitana MM*)
- iv. Schede relative ai singoli **interventi strutturali** con il *livello di progettazione e/o cantierabilità*, stima dei costi, accertamento di copertura finanziaria.
- Nuova pista in particolare le schede relative agli interventi infrastrutturali riguarderanno: parte **del RECUPERO EX FERROVIA SARONNO-SEREGNO (vedi box sotto)**
 - Adeguamento piste e marciapiedi
 - Parcheggio bici in scuole e in aziende ecc..

RECUPERO EX FERROVIA SARONNO-SEREGNO

La recente ristrutturazione della Saronno-Seregno ad opera di Trenord ha dato luogo alla completa dismissione di parte della linea ferroviaria situata nei territori di Saronno e Solaro, rendendo possibile un differente utilizzo alcuni parchi comunali situati in Saronno (Via XXIV Maggio, Via Emanuella, Via Petrarca) e prossimi ai parchi del Lura e delle Groane.

I tre parchi comunali citati ed il sedime inutilizzato possono essere opportunamente integrati per dare luogo ad un "Parco Lineare" che consenta alla cittadinanza di Saronno e Solaro, e dei Comuni limitrofi, di avere un nuovo collegamento ciclopedonale sicuro che termini in prossimità della Stazione FNM di Saronno, promuovendo così la mobilità dolce e il percorso casa-lavoro di molti cittadini saronnesi e non saronnesi.

Sarebbe altresì auspicabile raccordare la pista ciclopedonale proposta con la pista ciclabile esistente Saronno-Solaro, e con i vicini parchi del Lura e della Groane per farne una ciclovía integrata in direzione di Como e di Milano.



- c. Comunicazione: Azioni /iniziative da promuovere sul tema ciclabilità, mobilità sostenibile e riduzione inquinamento per scuole e individuazione delle aziende pilota su cui svolgere attività
 - v. Schede relative alle singole azioni/iniziative/attività/eventi
 - educazione alla sicurezza stradale e guida ecologica nelle scuole – Focus di Koinè nel progetto educazione del Parco.
 - Concorso tra superiori per la "Scuola meno inquinante" in premio buoni mobilità

AZIONI DI SISTEMA

- Comunicazione e sensibilizzazione a varie tipologie di soggetti ed età
- Progetto "Buoni mobilità"
- Educazione ambientale e stradale
- Corsi di guida Ecologica
- **INTERMODALITA' - IL RUOLO STRATEGICO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI SARONNO**
 - La stazione di Saronno per numero di passeggeri per presenza sul territorio ha un alto profilo strategico perché baricentrica rispetto agli spostamenti tra Milano, Varese e Como e come snodo nel collegamento ferroviario verso l'aeroporto internazionale di Malpensa.
 - La vocazione di questo snodo ha una valenza legata sia al business che all'istruzione dato che nelle immediate vicinanze, troviamo la gran parte delle scuole secondarie di secondo grado. Queste scuole servono un bacino di studenti che interessa nel 50%

dei casi (Indagine Progetto Mobilitiamoci - anno 2013) i Comuni della prima cerchia di Saronno, aderenti al presente progetto.

- Questi dati confermano l'importanza delle stazione ferroviaria e del nodo di interscambio degli autobus nell'asset strategico di sviluppo di Saronno come polo della mobilità casa-scuola e casa-lavoro.
- Attraverso le azioni, la proposta mira a sostituire alcuni spostamenti oggi effettuati in auto con la combinazione bici-treno-bici e di incrementare la quota di spostamenti in bicicletta di arrivo e partenza dalla stazione ferroviaria. Target di progetto è diminuire in maniera consistente (milioni di km all'anno) l'uso dell'auto e le emissioni di CO2 di alcune centinaia di tonnellate all'anno.
- Le azioni del progetto prevedono in prima battuta un miglioramento dell'intermodalità rispetto al servizio bici treno in partnership con la Società Trenord, proprietario e gestore dell'intero snodo ferroviario. Inoltre verranno migliorati i collegamenti pedonali diretti verso la stazione.
- Le azioni riguarderanno inoltre:
- Sviluppare ricoveri sicuri, protetti e convenienti per le biciclette presso le stazioni ferroviarie;
- Riunire attorno allo stesso tavolo gli stakeholder della mobilità ciclabile e ferroviaria;
- Integrare i sistemi di pagamento dei servizi per la bicicletta e del trasporto ferroviario;
- Comunicare in modo propositivo i vantaggi del combinare bicicletta e treno;
- Attrezzare la stazione e le sue pertinenze di punti di informazione legati al progetto e ai servizi sull'informobilità

MONITORAGGIO:

- Monitoraggio spostamento casa- scuola scuole superiori e casa lavoro per aziende pilota/comune/ospedale
- Monitoraggio ambientale pre interventi e post interventi per verificare il miglioramento delle condizioni di inquinamento.

PIANO FINANZIARIO

Attività	Sub-attività	Finanziamento Ministero	Cofinanziamento Enti	Totale
Coordinamento tecnico scientifico del progetto		20.000,00		20.000,00
	Coordinamento azioni relative alle comunicazioni	2.000,00	0,00	2.000,00
	Coordinamento azioni di educazione ambientale e stradale	3.000,00		3.000,00
	Coordinamento azioni e Servizi per la ciclabilità, pedibus, ecc..	5.000,00	0,00	5.000,00
	Strategia e coordinamento scelte per la realizzazione della CICLO-METROPOLITANA SARONNESE	10.000,00		10.000,00
LA CICLO-METROPOLITANA SARONNESE e gli Interventi Infrastrutturali		700.000,00	1.077.000,00	1.777.000,00
	Interventi per realizzazione nuove tratte di percorsi ciclopeditoni			
	Adeguamento piste e marciapiedi	700.000,00	1.077.000,00	1.777.000,00
Azioni di sistema		235.000,00	0,00	235.000,00
	Comunicazione e sensibilizzazione a varie tipologie di soggetti ed età	20.000,00	3.000,00	23.000,00
	Progetto Buoni mobilità	20.000,00	0,00	20.000,00
	Educazione ambientale e stradale	30.000,00	0,00	30.000,00
	Guida Ecologica	5.000,00	0,00	5.000,00
	Intermodalità'- Sviluppare ricoveri sicuri, protetti e convenienti per le biciclette presso le stazioni ferroviarie			
	Intermodalità'- - Riunire attorno allo stesso tavolo gli stakeholder della mobilità ciclabile e ferroviaria;			
	Intermodalità'- - Integrare i sistemi di pagamento dei servizi per la bicicletta e del trasporto ferroviario;			
	Intermodalità'- - Comunicare in modo propositivo i vantaggi del combinare bicicletta e treno;			
	Intermodalità'- - Attrezzare la stazione e le sue pertinenze di punti di informazione legati al progetto e ai servizi sull'informobilità	160.000,00	0,00	160.000,00
Monitoraggio		45.000,00	0,00	45.000,00
	Monitoraggio ambientale	35.000,00	0,00	35.000,00
	Monitoraggio con gli Istituti scolastici	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE GENERALE USCITE		1.000.000,00	1.077.000,00	2.080.000,00

